

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00177839

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S285

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 52664

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre specifiche collinare, costiero, a scacchiera

OGN - Denominazione/titolo Seminara

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Calabria

LCP - Provincia RC

LCC - Comune Seminara

LCI - Indirizzo Piazza Vittorio Emanuele III

LCV - Altri percorsi/specifiche Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato

PVE - Diocesi Oppido Mamertina - Palmi

CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Seminara
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	20
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.870626
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.335972
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.870572
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.336305
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.872284
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.336662
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.872407
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.336258
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.87296
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.336322
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.873218
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334935
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869923
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334371
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869762
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334337
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869419
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334302
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869322
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334475
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869183
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334433
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.868737
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.333987
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.868356
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.333882
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.868324
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.333945
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.868603
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334176
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.868458
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334231
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.86841

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334614
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.868566
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334635
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.868603
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334508
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869086
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.334979
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869483
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.335434
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869349
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.335543
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869115
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.335532
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869073
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.335631
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.869451
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.335717
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.870626
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.335972

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	www.google.it/maps

GEN - Note La perimetrazione del centro storico è stata fatta in base alle analisi delle emergenze architettoniche e artistiche del centro storico e alla lettura dei caratteri urbanistici tratti dal PRG (perimetrazione approssimata)

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZR - Riferimento	ricostruzione importante
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1783
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1783
DTSL - Validità	post

DTT - Note Il centro è stato ricostruito a seguito del terremoto del 1783.

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali (beni immobili) Attraversata dal fosso Porcanello, si estende nella parte centro-occidentale della provincia, sulla costa tirrenica, sul versante settentrionale del massiccio dell'Aspromonte.

DES - Descrizione del bene Il centro storico presenta l'impianto a scacchiera tipico delle ricostruzioni post terremoto del 1783. Gli assi ortogonali e la piazza centrale, nonché la presenza di edifici bassi, erano le regole da seguire per garantire vie di fuga migliori e danni minori in caso di sisma. Sotto il profilo storico-architettonico interessanti sono: la seicentesca chiesa di San Michele; quelle di San Marco e Sant'Antonio, con pregevoli opere d'arte; il santuario della Madonna Nera o dei Poveri, contenente, tra l'altro, una statua lignea della Vergine, risalente al XIII secolo; il palazzo municipale, nel cui androne vi sono dei bassorilievi cinquecenteschi e i resti di casa Spinelli e delle mura medievali.

NSC - Notizie storico-critiche Sorta come luogo fortificato, probabilmente tra il VI e il VII secolo, acquistò importanza solo in seguito, quando vi si trasferirono gli abitanti di Taureana, distrutta dai saraceni. Occupata da Pietro d'Aragona, nella seconda metà del Duecento, rimase sotto il dominio diretto della famiglia reale fino alla fine del XV secolo, quando fu concessa da Ferdinando II agli Spinelli, che ne conservarono il possesso fino all'abolizione del feudalesimo. Nelle sue vicinanze le truppe francesi, comandate dal generale d'Aubigny, furono sconfitte da quelle spagnole, guidate da Consalvo di Cordova e da Ugo de Cardona. Dopo la distruzione di Reggio di Calabria a opera dei turchi, sul finire del Cinquecento, vi furono trasferiti gli archivi e gli uffici del capoluogo. La scossa del 5 febbraio 1783 causò il crollo della maggior parte degli edifici, causando la morte di 1367 persone su 4995 abitanti. Tra gli edifici religiosi furono distrutti i conventi di S. Mercurio e dell'Annunziata, i monasteri dei Basiliani, dei Domenicani e dei Minori Conventuali, le chiese di S. Maria dei Miracoli, S. Maria dei Poveri e dello Spirito Santo. A seguito di tale evento sismico il centro fu

ricostruito più a monte. Anche la scossa del 1894 causò danni gravissimi soprattutto all'interno degli edifici. La Cattedrale fu gravemente danneggiata con molte lesioni alle pareti, ai pilastri, alla volta e alla facciata; dal campanile della Chiesa di Sant'Antonio cadde la campana; l'ospedale fu interamente lesionato. Secondo i dati del genio militare, su un totale di 1.227 case che costituivano l'abitato, 31 crollarono totalmente e 39 parzialmente, 304 furono danneggiate gravemente e 627 leggermente. Il terremoto del 1907, poi, causò danni all'abitato: nel territorio comunale furono danneggiate 518 case e 1 fu demolita totalmente. Il terremoto danneggiò anche i locali scolastici, l'edificio della congregazione di carità, il convento dei Cappuccini e 3 chiese.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	6.68
MISV - Note	valore approssimativo misurato da Google Earth
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800177839_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Seminara vista dall'alto
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Domenicoscordo
DCMR - Riferimento cronologico	2013
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Seminara_vista_dall%27_alto.jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1800177839_foto01.JPG

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800177839_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Seminara al 1535: bassorilievo custodito nel Municipio di Seminara
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Domenicoscordo
DCMR - Riferimento cronologico	2011
DCMW - Indirizzo web	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Seminara_1535_bassorilievo_custodito_nel_Municipio_di_Seminara

(URL)	jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1800177839_foto02.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177805_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 30, stralcio.
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1800177805_atlante1788.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlas Maior Sive Cosmographia Blaviana, Qua Solvm, Salvm, Coelvm, Accvratissime Describvntvr. Principato Vltra
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Blaeu, Joan
DCMR - Riferimento cronologico	1665
DCME - Ente proprietario	David Rumsey Map Collection
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.davidrumsey.com/
DCMK - Nome file	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	https://storing.ingv.it/cfti/cfti5/locality.php?065798.00IT
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore e compilatore scheda)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la

compilazione sono tratti dalla scheda CNS della Regione Calabria (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.